

ABBONAMENTI ARCHIVIO PIÙ VISTI SOCIAL METEO TUTTOAFFARI LAVORO LEGALI NECROLOGIE SERVIZI 

LA STAMPA.it TECNOLOGIA

Cerca...

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

VOCI DI MILANO

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI MOTORI DONNA CUCINA SALUTE VIAGGI EXTR@ FOTO VIDEO

HOME POLITICA ESTERI CRONACHE COSTUME TECNOLOGIA SCIENZA AMBIENTE LAZAMPA I TUOI DIRITTI MARE MONTAGNA SPECIALI

Consiglia

16

Tweet

17

4



Rimuovi dalla timeline di Facebook

TECNOLOGIA

25/01/2013

Così Wikipedia ci aiuta a organizzare le informazioni sul Web

Grazie al progetto DBpedia, che estrae dati strutturati dalla nota enciclopedia online, è possibile ridurre il problema del sovraccarico informativo in rete

GIUSEPPE FUTIA

Quali artisti hanno influenzato Caravaggio? Dove è stato l'ultimo concerto di Jimi Hendrix? Quali sono le opere di Friedrich Nietzsche? Per passione, studio o semplice curiosità, cercando la risposta a queste domande sul Web, ci siamo probabilmente imbattuti in Wikipedia, enciclopedia online, collaborativa e gratuita, disponibile in 285 lingue, con un totale di più di 20 milioni di voci. Spesso celebrata, talvolta criticata dagli ambienti più tradizionali, Wikipedia non può comunque essere ignorata in quanto espressione dell'intelligenza collettiva degli utenti di Internet. L'altro ieri l'edizione italiana di Wikipedia ha trionfalmente raggiunto il traguardo di 1 milione di voci (una cifra davvero notevole se si pensa che la celebre Enciclopedia Britannica si aggira intorno alle 80.000 voci).



Ma se questa enorme base di conoscenza, oltre ad essere consultata, potesse essere strutturata e interrogata in modo puntuale, così come si fa con un database? Anziché cercare la risposte su Caravaggio, Hendrix e Nietzsche all'interno delle rispettive pagine dell'enciclopedia, potremmo inviare la nostra domanda, codificata in uno specifico linguaggio, ad un punto di accesso (o "endpoint") di Wikipedia, ricevendone una risposta precisa e univoca. E' questo uno degli obiettivi del progetto **DBpedia** nato nel 2007 dalla collaborazione di Università Libera di Berlino, Università di Lipsia e OpenLink Software, per l'estrazione di dati strutturati dall'intero corpus di Wikipedia e la pubblicazione degli stessi sul Web. Il formato scelto dal progetto per esporre e rendere accessibili questi dati è quello dei **Linked Data**, un insieme di tecnologie e di standard che permettono ad agenti software come i motori di ricerca semantici di processare e scambiare automaticamente le informazioni in rete.

DBpedia è giunta nell'agosto del 2012 alla versione 3.8 e si sta affermando come uno degli strumenti più utili per la classificazione semantica delle risorse sul Web. In particolare nei contesti dove gli utenti soffrono maggiormente del problema noto come "information overload" (sovraccarico informativo), come la stampa digitale e la blogosfera. Le potenzialità di DBpedia vengono oggi sfruttate da importanti realtà editoriali come il New York Times e la BBC per identificare gli argomenti delle proprie pagine attraverso concetti (URI) anziché semplici stringhe (tag): in questo modo si elimina l'ambiguità delle parole e si migliora la precisione delle ricerche. Il Centro Nexa su Internet e Società ha dedicato a questi argomenti il suo 7° Lunch Seminar, durante il quale è stata mostrato il funzionamento del software **TellMeFirst** (grant Working Capital Telecom 2011), un sistema che sfrutta appunto le tecnologie dei Linked Data per comprendere gli argomenti principali di un testo ed arricchirlo con nuovi contenuti e informazioni tratte dal Web.

SPECIALE ELEZIONI



NEWS /
MULTIMEDIA



SCOPRI LE
NOSTRE APP



LE VOCI DELLA
POLITICA



PREMIO 1APP
4DEMOCRACY



I RISULTATI DEL
2008



GOOGLE
ELEZIONI

Ultimi Articoli

+ Tutti gli articoli

OPEN LETTER TO SKYPE

FROM CONSUMERS' PROTECT ASSOCIATES, INTERNET ACTIVISTS, JOURNALISTS & OTHER ORGANIZATIONS



+ Appello a Microsoft e Skype su privacy e trasparenza



+ Web Movies in streaming dal 31 gennaio



+ Il Web "svela" la Corea del Nord



+ È il Dna l'hard disk del futuro



+ Google, Apple, The Pirate Bay Wikileaks: il cinema racconta il Web

Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto. Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite! Scopri di più su [facebook.lastampa.it](https://www.facebook.com/lastampa.it)!

Accedi a
Facebook

Annunci PPN

**Pannelli Fotovoltaici**

Scopri le 5 Cose da Sapere e
Confronta 5 Preventivi
Gratuiti!

Fotovoltaico.Preventivi.it**Cerchi l'hotel ideale?**

trivago™ - Compara 600.000
Hotel in tutto il mondo
trivago.it

**Assicurazione Viaggio?**

Fai un Preventivo Online con
Europ Assistance.

[Garanzia e Convenienza](#)[Fai di LaStampa la tua homepage](#)[P.I.00486620016](#)[Copyright 2012](#)[Per la pubblicità](#)[Scrivi alla redazione](#)[Gerenza](#)[Dati societari](#)[Stabilimento](#)[Sede](#)